

LA NASCITA: 5 PROPOSTE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DI MADRE E NEONATO

La gravidanza, il parto e la nascita sono eventi naturali della vita che nella grande maggioranza dei casi si svolgono senza complicazioni e si concludono felicemente. In Emilia-Romagna i dati sull'assistenza materna e neonatale sono buoni ma **si può fare di più**. Le società scientifiche firmatarie di questo manifesto, che si occupano di gravidanza, parto e nascita, concordano sulle seguenti azioni che possono contribuire a migliorare ulteriormente l'assistenza:

1 - ATTENTA VALUTAZIONE DELLE GRAVIDANZE: quelle fisiologiche (definite anche a basso rischio) è appropriato vengano assistite dalle ostetriche, invece quelle a rischio devono essere seguite dal medico specialista (ostetrico-ginecologo), affiancato dall'ostetrica e, se necessario, da altri specialisti.

2 - ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA E AL PUERPERIO IL PIÙ POSSIBILE VICINE ALLA RESIDENZA della donna comprendendo, se necessario, anche l'assistenza domiciliare da parte di personale ostetrico e/o infermieristico.

3 - TUTTI I PARTI DEVONO ESSERE ASSISTITI PRESSO STRUTTURE IN CUI NASCANO ALMENO 1000 BAMBINI ogni anno. Una gravidanza fisiologica solo raramente si conclude con un parto complicato, ma quando ciò accade in maniera imprevista diventa spesso una emergenza. Solo la presenza di un gruppo di professionisti (ostetrico-ginecologo, ostetrica, neonatologo, anestesista-rianimatore, infermiere) con una buona esperienza e abituati ad affrontare le emergenze ostetriche garantisce a madre e bambino/a la miglior assistenza possibile.

4 - NELLE GRAVIDANZE A RISCHIO IL PARTO DEVE SVOLGERSI IN STRUTTURE DI SECONDO LIVELLO, in cui è presente una terapia intensiva neonatale.

5 - PER GARANTIRE IL BENESSERE DELLA DONNA E DEL/LA SUO/A BAMBINO/A l'assistenza deve essere attenta e rispettosa delle esigenze e delle tradizioni delle singole coppie madre/bambino/a; gli ambienti devono essere confortevoli e permettere la permanenza di una persona scelta dalla donna. Deve essere inoltre garantito il contatto pelle-pelle mamma-bambino nelle prime due ore dopo il parto per favorire, tra l'altro, un buon avviamento dell'allattamento al seno.



foto Luigi Tazzari



LA STRUTTURA IDONEA

Per rendere operativi i punti soprariportati è indispensabile un impegno puntuale delle Istituzioni a partire dalla Regione. In particolare per avere la migliore assistenza alla nascita è **indispensabile** che i parti avvengano in **punti nascita** con i requisiti di appropriatezza, sicurezza e qualità indicati dalla ricerca scientifica e definiti da un accordo firmato da Stato e Regioni nel dicembre 2010. La Regione deve realizzare le azioni stabilite in quell'accordo.

Le famiglie che intraprendono il percorso che porterà alla nascita del/la loro figlio/a possono contribuire a questo miglioramento scegliendo la struttura idonea per una esperienza positiva e sicura della nascita.

Associazione Culturale Pediatri
Coordinamento Emilia Romagna

Società Italiana di Neonatologia
Emilia-Romagna

Società Italiana di Pediatria
Emilia-Romagna

Società Italiana di Medicina Perinatale

Accademia Medico Infermieristica di Emergenza e Terapia Intensiva Pediatrica

Hanno aderito: **Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) Emilia Romagna, Confederazione Italiana Pediatri (CIPE) Emilia Romagna**